

CORSI RIVOLTI A GENITORI/INSEGNANTI/TUTOR/STUDENTI
PER ESSERE ADULTI “CONSAPEVOLI”

Premessa

I Disturbi evolutivi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono disturbi delle abilità scolastiche che comportano:

- a) una lettura faticosa, lenta e scorretta dovuta alla difficoltà ad automatizzare la corrispondenza fra i segni grafici e i suoni (dislessia);
- b) il manifestarsi di frequenti errori ortografici causati da difficoltà nell'aspetto costruttivo della scrittura (disortografia);
- c) la presenza di una grafia poco chiara e difficilmente comprensibile riconducibile ad una difficoltà esecutiva della scrittura (disgrafia);
- d) una difficoltà nei calcoli e ad operare con i numeri (discalculia).

Hanno origine neurobiologica e possono presentarsi isolatamente o contemporaneamente.

La dislessia è il disturbo con la maggiore prevalenza epidemiologica in età evolutiva e costituisce il problema più frequente che il bambino può incontrare in età scolastica, ma spesso i **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** si presentano in associazione tra loro, costituendo un problema subdolo perché **non hanno un'identità immediatamente visibile. È una diversità senza diversità.**

Questo è uno dei motivi per i quali è oggettivamente difficile comprendere la complessità dei fenomeni che essa determina.

Allo stato attuale delle conoscenze si ritiene che **nella scuola primaria di 1° grado sia importantissima una diagnosi precoce e un lavoro di recupero mediante tecniche di “riabilitazione”** seguito da provvedimenti di “abilitazione” all'apprendimento, adottando misure compensative e dispensative personalizzate per il lavoro scolastico da svolgere a casa e a scuola.

Nella scuola secondaria di 1° e 2° grado, invece, le tecniche di “riabilitazione” non hanno più un ruolo utile. Una volta ottenuta la diagnosi è necessario andare direttamente all'utilizzo di metodologie e strategie compensative e dispensative personalizzate di “abilitazione” all'apprendimento.

Fra queste hanno particolare importanza gli **strumenti informatici**, che aiutano ad aggirare la disabilità e a favorire l'autonomia, e i provvedimenti di **modifica della didattica**, adeguati allo stile di apprendimento del singolo studente, come indicato nelle Note Ministeriali.

Nella scuola secondaria, infatti, pur essendoci in genere un certo miglioramento della rapidità e della correttezza della lettura, si assiste spesso ad un peggioramento dell'andamento scolastico per la crescente discrepanza fra richieste e prestazioni. L'aumento del carico di lavoro e la complessità dei testi da leggere complicano notevolmente l'iter scolastico.

Persistono lentezza esecutiva, facile affaticabilità, deficit della memoria di lavoro con conseguenti difficoltà in varie attività, alcune anche apparentemente semplici, come copiare, scrivere sotto dettatura, prendere appunti, eseguire test di ascolto in lingua straniera, ecc.

I Disturbi Specifici non supportati rappresentano una delle maggiori cause di dispersione scolastica.

L'ambiente scolastico e familiare non preparato comporta nell'adolescente conseguenze negative anche da un punto di vista emotivo e comportamentale.

Spesso la carriera scolastica degli studenti dislessici è caratterizzata da:

- frequente insuccesso scolastico fino all'abbandono
- scelta di scuole a basso profilo

In alcuni casi le loro difficoltà si trasformano in problemi psicologici (ansia, rabbia, tristezza, scarsa fiducia in se stessi, o al contrario comportamenti di rifiuto ed opposizione).

PROPOSTE DI ATTIVITA'

Al di là dell'obbligo di applicazione della legge 170/2010 e delle Linee Guida esplicitate con chiarezza nel Decreto n. 5669/2011, per la cui formulazione e approvazione l'AID ha contribuito in maniera significativa, le esperienze svolte dall'Associazione Italiana Dislessia hanno evidenziato **l'importanza di fornire ad insegnanti, genitori, tutor e studenti** indicazioni sulla normativa, sugli strumenti compensativi e dispensativi informatici e non, sulle buone pratiche di didattica integrata che incoraggi l'apprendimento e la gestione di una classe di alunni con stili di apprendimento eterogenei, su come utilizzare gli uni e le altre per facilitare l'autonomia dei bambini/ragazzi con DSA nella loro vita scolastica a scuola e durante i compiti a casa, sulle insidie emotive che possono manifestarsi in seguito ad una difficoltà nell'apprendimento.

Se apprendere è crescere, allora è un diritto di tutti.

Per questo motivo una delle priorità dell' AID, l'unica Associazione accreditata dal MIUR a fare formazione sul tema DSA, è **svolgere un'azione competente ed efficace di corretta informazione** per costruire un linguaggio comune atto a creare una vera rete di intervento e supporto per i ragazzi, le famiglie e la scuola.

Gli strumenti con cui è possibile raggiungere tali obiettivi sono:

- **Corsi di formazione per genitori, insegnanti, tutor e studenti**, per fornire le adeguate competenze atte a creare una rete d'intervento e supporto efficace nella scuola e nella famiglia, peraltro resi obbligatori dalla legge 170/2010 e dalla successive Linee Guida.
- **Doposcuola specializzati**, in cui sperimentare attivamente un approccio efficace allo studio per il raggiungimento della propria autonomia. La dimensione di gruppo faciliterà la condivisione sia di difficoltà comuni che, soprattutto, di successi e obiettivi raggiunti e la conoscenza delle proprie qualità personali (sociali, creative, di comunicazione, di supporto per l'altro,...) su cui far leva per la crescita dell'autostima.
- **Campus estivi**, dove imparare l'utilizzo degli strumenti compensativi informatici in un clima di vacanza, divertimento e di conoscenza di sé e dell'altro.
- **Convegni** (27 febbraio Primo Convegno Provinciale sui DSA a Grosseto "Imparare può essere difficile" / 21 marzo a Follonica "Nessuno Escluso")
- **Congressi** (XV Congresso Nazionale ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA che si terrà a Napoli il 15 e 16 maggio 2015)

Le proposte, qui di seguito presentate, vogliono essere solo un punto di partenza per realizzare progetti personalizzati in grado di rispondere in maniera più efficace alle esigenze della singola istituzione scolastica, del singolo gruppo di genitori o di bambini/ragazzi DSA.

Dopo una prima riflessione da parte degli interlocutori a cui ci rivolgiamo, è prevista l'eventuale elaborazione di progetti mirati e specifici, corredati del piano economico, che consentirà la loro definitiva approvazione e concreta realizzazione.

Per gli aspetti amministrativi e finanziari contattare la Presidente della Sezione AID di Grosseto Sig.ra Lucia Brunelli.

cell. 3332847151 e-mail: grosseto@dislessia.it

Proposta corso di formazione sui DSA per docenti

La seguente proposta formativa è articolata in moduli per consentire all'Istituzione Scolastica di combinare gli argomenti secondo le proprie necessità formative.

Modulo A

DSA: quadro introduttivo. Classificazione e Linee Guida.

(tutti i docenti in plenaria)

Modulo B

Discalculia e difficoltà di apprendimento.

Strategie per accompagnare l'apprendimento matematico

(tutti i docenti in plenaria)

Modulo C

Strategie per accompagnare l'apprendimento delle lingue straniere

(tutti i docenti in plenaria)

Modulo D

Strategie per accompagnare l'apprendimento dell'area letteraria

(tutti i docenti in plenaria)

Eventualmente sarebbe possibile proporre questo modulo in due versioni uno per i docenti della primaria ed uno per i docenti della scuola secondaria di I° grado.

Modulo E

Il ruolo della compensazione (abilitare, compensare, dispensare)

Compensare i DSA: vantaggi, limiti, potenzialità, requisiti necessari.

Software free e commerciali.

(tutti i docenti in plenaria)

Modulo F

Individuazione precoce, strumenti di osservazione.

Ruolo della scuola.

(tutti i docenti della plenaria)

Modulo G

Dalla diagnosi alla progettazione del PDP

Verifica e valutazione

(tutti i docenti divisi in due gruppi primaria e media)

Modulo H

Il ruolo della scuola dell'infanzia nel potenziamento delle abilità emergenti.

I pre – requisiti alla letto- scrittura e al numero.

Ogni modulo avrà la durata di due ore e sarà tenuto da personale dell' AID.

Proposta corso per genitori

Obiettivi del corso:

- Creare uno spazio di ascolto, accoglienza e gestione delle emozioni rispetto alle difficoltà di apprendimento dei propri figli.
- Fornire ai genitori/tutor di ragazzi con DSA gli strumenti per poter seguire i figli nella fase iniziale di approccio all'uso del computer come strumento di compensazione.
- Fornire alle famiglie di ragazzi DSA le informazioni corrette per accompagnarli nel ruolo di educatori e genitori attenti alle problematiche dei propri figli.

Durata del corso:

8 lezioni di 2 ore ciascuna

Proposta doposcuola specializzato: Laboratorio degli apprendimenti

I bambini e i ragazzi DSA vivono spesso la discrepanza tra l'impegno messo nello studio ed i risultati ottenuti in ambito scolastico. Questo li porta ad una mancanza di fiducia nella possibilità di raggiungere gli obiettivi richiesti e, di conseguenza, ad una drastica diminuzione dell'autostima.

D'altro canto i genitori di ragazzi DSA spesso denunciano la fatica e la propria inadeguatezza ad aiutare i figli a svolgere i compiti scolastici e ad individuare un metodo di studio adatto alle loro necessità.

Il **Laboratorio degli apprendimenti**, attraverso l'utilizzo di strategie psico-educative, di metodologie didattiche personalizzate e strumenti compensativi che aiutino a studiare in modo attivo ed efficace, vuole essere uno spazio in cui il ragazzo, affiancato da tutor adeguatamente formati, percepisca l'esperienza di "essere in grado di" per poterla trasferire sia nell'ambito scolastico che in quello familiare e personale con l'importante obiettivo di conquistare la propria autonomia.

Il Laboratorio, svolto all'interno del gruppo, in un ambiente motivante e sereno, diventerà anche luogo di confronto, socializzazione e collaborazione, permettendo l'integrazione di tutti i ragazzi attraverso la condivisione di difficoltà comuni e, soprattutto, di successi e obiettivi raggiunti.

Durata:

Modulo di 4 mesi composto da 2 lezioni settimanali di 2 ore ciascuna da poter proseguire in moduli successivi.

Proposta Campus Estivo (residenziale o non residenziale)

Particolarmente indicato per introdurre i ragazzi della scuola secondaria alla conoscenza degli strumenti informatici.

Motivo conduttore del Campus potrebbe essere la realizzazione di una Redazione per creare un sito o un blog (che rimarrà poi a disposizione dei ragazzi per restare in contatto tra loro) nel quale verranno inseriti racconti, esperienze, interviste o diari riguardanti la vita al campus.

Obiettivi

Creare un ambiente accogliente e motivante per:

- accrescere il senso di autoefficacia e di autostima a sostegno della motivazione
- stimolare e motivare i ragazzi a non arrendersi davanti a compiti per loro difficili, a causa di abilità carenti, attraverso suggerimenti di strategie e strumenti adeguati
- stimolare alla metacognizione
- stimolare la creatività

Modalità di attuazione:

La Redazione sarà un ambiente accogliente e in cui sperimentarsi. Sarà un luogo dove i ragazzi avranno l'opportunità di esprimersi per conoscere meglio sé stessi anche attraverso il rispecchiamento nell'altro. Importante, in questo senso, potrebbe essere la presenza e la testimonianza di un giovane adulto DSA per parlare degli ostacoli da lei incontrati e superati.

Saranno favorite le attività di gruppo e di apprendimento collaborativo e cooperativo.

L'attività di elaborazione orale e di stesura di testi sarà affrontata anche con l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali.

Software utilizzati:

Verranno utilizzati unicamente software gratuiti: **leggixme_usb** e altri in versione "**portable**" (che non necessitano di installazione). I ragazzi, pertanto, potranno portarseli a casa, pronti all'uso, sulle proprie chiavette.

PARTECIPANTI

14 bambini/ragazzi con diagnosi di DSA. In base alle richieste, sarà selezionato un gruppo il più possibile omogeneo.